

Torino 20/11. 908

R. ISTITUTO BOTANICO DI TORINO

Carissimo,

Finalmente! Il bene augurante (?) sciipus, mi ha permesso di mettermi nel serio a finire il mio lavoro mi lungo al Nowayosi - Ho già fatto la mandata parte del lavoro - Il Mesale si è incaricato di studiare lo "stock" (in cattissime condizioni) degli Agaricini e qualche cosa ha trovato - In tutto saranno una trantina (forse) di specie di cui tre nuove: Favolarchia vein - F. lateralis Hennings - un Choctomella parente a C. horrida Oudemans e l. Cladoderis a cui a momenti ti parlerò - perché oggi "inizio" la mia risposta alla tua del 30/11. 907. riservandomi per tre o quattro giorni di scriverti anche in merito al nuovo genere, del quale ammetterei anche la indipendenza di Melampsamma e Negundo. e che qualche farò una ampia illustrazione con relative figure.

Tu potresti da comodissime, ti devo
pregare a volermi rinviare tutto il
materiale, perché ne ho assoluta bisogno
per compiere il mio lavoro - Ciò non
vuol dire che non ritorni a Padova
pronto, emendato ed aumentato - ma,
per ora, ho bisogno di vedere ciò che
tu hai veduto.

E veniamo ai funghi:

1/ Polyporus Semipileatus - L'ora questa
determinazione, non suffragata da sufficienti
caratteri diagnostici in ho dei Dubbi - ma;
dopo molte considerazioni e dopo molto
studiare, credo di dovermi decidere
alla voce: "divina intuizione" Il Regno
dei Polypori è un tale caos! in cui ho
perduto la pace, senza mai cominciare
ad fatto mio!! Registrerò tale
determinazione con due parole che
ricambino i Dubbi anche vostri. Dubitano
anche i Padri! quindi non ho torto a dubitare.
L'umile fungo! -

2/ Pteron lobatum. va bene! quantunque
anche qui, potrei ripetere quanto ho detto per
il Polyporus - Come si fa a determinare
incertezze, scegli pure? il vesicolar mi pare
ben affine! non è lui?

3/ Cladodermis elegans. Qui ti domando
se non, ma non regni il tuo parere - ne
feci uno studio accurato e per esso, mi
volli ad elevarlo a questa nuova e ciò per
le seguenti ragioni:

Cladodermis Puccati. Mattirolo - Puccati
nov. sp.

Pileus magnus coriaceo-cartilagineus
interdum prolifer ~~vel~~ flabelliformis.
vel imbricatiformis, irregulariter zonatus.
marginem lobato-crenato vel quasi
fimbriato - 15 cm. alt. et ultra - 12-15
lat.

Stipite laterali 2.3 cm. velutino - colore
nigro-fuliginoso - X

~~Superficies thymeniformis~~ - ~~reflexa~~

avellaneis-umbrinum, stipitem

versus nigrescens - cortis ramosis

numerosissimis ubique verrucosis -

verrucis minutis ($\frac{1}{2}$ - 1 mm.) irregulariter

diffusis - conicis vel teretiusculis.

instructum; atque uti in Auriculariis

perennantibus ex stratis suprappositis

non bene junctis constitutum,

quorum exteriora ^(50 micra alt) candidiora

Sterigmatibus quatuor - Cystidibus

claviformibus, membranis validissimis

opulentibus - Candidiorum minute

ovata 5-6 $\times$ 3-4 -

X { Superficies superior velutina ad marginem
avellaneis-umbrina - basium rursus quasi
atrymurea, cortis alato-fimbriatis
notata

R. ISTITUTO BOTANICO DI TORINO

Species vero eximia Clas. Doctori A.

Proccati / quella che ha raccolto i materiali /
Tropicali florae benemerito, grato
animo Deamus. ~~MA~~

A questo fra poco seguire in Italiano
la descrizione anatomica della specie -
che si distingue dall' Clad. elegans
sia per non avere il Plev. dyrenus; ma
eretto e imbutiforme; ma per le stigmate
fusco e non bianco e la gutturum
irregolare -

Dall' dendritica si distingue per
il margine fronsato - lobato....
Apprendi il mio operato? vedrai più
che Tavoletta!

b. Hirneola fusco-saccinea - Non
farò cenno di quanto mi servi! =

in rapporto alle dimensioni —
Oramai Fasch ^(Favolarchen) è un Immensitate
polipora — e non un auricularia!

5 Xylaria corniformis - particeps
ho dato come nuovo da lui
regime! molto a malincuore
mi rimangia la non specie!
che non aveva per visto la luce -
Se ha visto!

6. Helminthoglyphum macrocarpum
Non ho sufficiente materiale —;
ma se ne viene, e avendo tempo,
ti farò vedere che la distinzione
tra velutinum e macrocarpum
non esiste, per quanto ho rapporti

al numero di sette - e lo proverei
cogn-esemplari ti pi'cissimi -
Tanto è vero che anche tu riconosci
che il mio; è una forma
minore, poco sviluppata, che
accenna all' H. velutinum!

7. Hyposcyllon _____ nov. sp.

A proposito di questa specie che,
"te annuncio"; addicherò al
Cagnì - H. Cagnii. Mattin - Sacchi;
dopo essermi accorto attraverso i NZ
Ispanici della Sylloge, mi pare
di dover proprio ritenere nuovo.
Ti dirò però che non ho veduto
le spore ... utrinque minute
guttulatis, come mi hai scritto -

che ho veduto le parafisi filiformi
minutissime - e che infine toglierai
la considerazione differenziale coll' H. Battneri
Hennig - perciò che egli parla di periteci
aventi 1 mm. e non di stroma - quindi
la tua frase - recedit stromate multo
maiore (nec tantum 1 mm. diam) - mi
pare vada tolta.

E non ho finito - Abbi pazienza! e dammi
la indicazione precisa relativa all' Hypa
Battneri, nella Sylloge XI p. 286 sta scritto
F. Abyss p. 106 - dove non stata pubblicata?

Dividerò poi inoltre aver giunta altra indicazione:
Molphey 1891

Saccard. - F. Abyss. n. 8 - (Syllog. XI
p. 114) - dove non stata pubblicata?

Per intanto, faccio punti; se pos-
si invonderò le considerazioni relative

al genere nuovo ed alla sua distinzione eziandio
lo studio definitivo. Con una buona stoffa
e non ho da omettere